

Gazzarra missina e ambiguità dc

DALE AZIENDE COMUNALI AL PROBLEMA CASA

Cresce la protesta antifascista, mentre la stampa di destra punta sulla mistificazione. Si vogliono bloccare le conclusioni del dibattito urbanistico? - Uscire dagli equivoci

Se c'è un fatto che risulta con assoluta chiarezza dai commenti della stampa cittadina sull'ultima riunione del Consiglio comunale è che nessun giornale è stato in grado di offrire argomenti razionali, o comunque fondati sul buon senso, per giustificare la gazzarra ostruzionistica missina contro il rinnovo dei consigli di amministrazione dell'ACEA, della Centrale del latte e dell'ATAC. Lasciando in un canto le colossali menzogne del quotidiano del MSI, si deve in primo luogo riconoscere l'atteggiamento dei giornali della destra ufficiosa - come il Tempo ed il Giornale d'Italia - a volte anche vicini alla giunta comunale che fondano la loro difesa di fascisti sulla denuncia di una presunta «antidemocratica e discriminatoria esclusione del loro partito dalle amministrazioni» e in vista della prossima riunione del Consiglio comunale che potrebbe aver luogo mercoledì.

Dire che ci si trovi di fronte ad una mistificazione è usare un eufemismo. I comunisti hanno proposto per la elezione dei consigli di amministrazione l'uso del sistema proporzionale. Un sistema limpido e cristallino che è stato respinto. La maggioranza ha invece deciso di «autopremiarsi» (7 membri su 9) utilizzando il fatto che la legge del 1904 non

I contadini protestano contro le scelte del MEC

La ferma condanna è avvenuta durante gli incontri per il piano zootecnico

Da diversi giorni sono in corso in numerosi comuni le consultazioni per il piano zootecnico regionale. Si tratta di uno strumento predisposto dalla Regione, per affrontare e avviare a soluzione il problema drammatico degli allevamenti di bestiame; esso prevede un intervento decennale, in impegni di investimento superiori ai cento miliardi. Le consultazioni in corso registrano l'interessato vivissimo dei cooperativi e dei coltivatori diretti. A Valmontone, numerosi contadini hanno partecipato nei giorni scorsi ai due incontri con la commissione agricoltura della Regione; a Campagna, erano presenti al dibattito, duecento allevatori di bestiame; esso prevede un intervento decennale, in impegni di investimento superiori ai cento miliardi. Le consultazioni in corso registrano l'interessato vivissimo dei cooperativi e dei coltivatori diretti. A Valmontone, numerosi contadini hanno partecipato nei giorni scorsi ai due incontri con la commissione agricoltura della Regione; a Campagna, erano presenti al dibattito, duecento allevatori di bestiame; esso prevede un intervento decennale, in impegni di investimento superiori ai cento miliardi.

Si tratta, come si vede, di un sostegno democratico e partecipativo che la Regione ha predisposto per lo sviluppo e il rinnovamento della zootecnia. Basti pensare che oggi le aziende zootecniche sono duramente colpite, a causa dell'altissimo prezzo dei mangimi, del gasolio, e dei mezzi di produzione meccanici e chimici. Si calcola addirittura che nell'ultimo periodo il patrimonio regionale si sia ridotto ulteriormente del 15 per cento. Nel corso delle consultazioni, si è levata unanime la ferma condanna della politica anticontadina del Mec agricolo. E' di questi giorni la notizia che le autorità comunitarie sono intenzionate a mutare ulteriormente la legge regionale che assegna per sostenere coltivate e cooperative contributi in conto capitale per la conservazione e commercializzazione dei prodotti.

Gli autorevoli censori hanno reso noto di voler amputare la legge per quella parte che riguarda la incentivazione all'ingresso dei vitelli, con il contributo di 30.000 lire per ogni capo portato a 450 chili prima del macello. L'intollerabile decisione, che mutua l'antonomasia legislativa della Regione, e colpisce in particolare modo zootecnici e cooperative, è stata duramente condannata dai contadini. Dai comitati in corso di lavoro, infatti, la generale volontà di combattere con i propri censori della comunità europea e di ottenere un mutamento profondo di politica agricola.

La manifestazione di solidarietà ieri alla Basilica di Massenzio

Con il popolo del Vietnam per aiutarlo a ricostruire

La massiccia presenza dei giovani - Le parole del compagno Phuong, consigliere dell'ambasciata della RDV: «Grazie per quello che avete fatto per la nostra causa» - Sono intervenute numerose personalità della cultura e dell'arte - Nuovo impulso alla sottoscrizione per sanare gli enormi danni della guerra



Il segretario della FGCI di Roma mostra un pezzo di lamiera di un «B-52» abbattuto sul cielo di Hanoi. A destra: uno scorcio della folla che ha preso parte alla manifestazione

Presentata da un magistrato una denuncia su un'inchiesta edilizia

ACCUSE TRA PRETORI SULL'ABUSIVISMO

Il grave episodio in un esposto inviato al Consiglio superiore della magistratura e al ministero di Grazia e Giustizia - Incaricata un'equipe di otto giudici per approfondire i problemi delle lottizzazioni mentre il dottor Infelisi indagava per proprio conto

Un altro grave episodio ha turbato gli uffici giudiziari romani. Il dott. Luciano Infelisi, magistrato di tribunale con funzioni di pretore ha inviato un esposto al consiglio superiore della magistratura e al ministero di Grazia e Giustizia nel quale accusa il dirigente della pretura dottor Mario Romano di interferenze nello svolgimento di un'inchiesta. Nel documento il dott. Infelisi precisa che aveva iniziato «dal dicembre dello scorso anno un'istruttoria contro lottizzazione abusiva (nonché ai conseguenziali reati di inquinamento, violazione della tutela del lavoro, pericoli di epidemia ecc.) affidando le indagini, alcune delle quali condotte personalmente, al nucleo di polizia giudiziaria dell'arma dei carabinieri e al nucleo di polizia tributaria della guardia di Finanza».

diventano dannosi ai fini dell'inchiesta sull'abusivismo? Quali iniziative sono state prese dall'equipe degli 8 pretori per porre fine agli scempi che da anni vengono effettuati da costruttori senza scrupoli? E se è vero che non è mai troppo tardi per interdire duramente le opere di urbanizzazione già effettuate per vendere il terreno agricolo a lotti ma quando si presentano le ruspe nulla si demorde perché la lottura aveva messo sotto sequestro l'intera

zona. Quelle opere di urbanizzazione sono rimaste in piedi e le case abusive crescono rapidamente come funghi. La speranza che rimane ai cittadini romani è soltanto quella che da questa vicenda da parte della pretura si imbrocchi finalmente la strada di una più solerte e più precisa lotta all'abusivismo colpendo i responsabili i cui nomi sono ormai noti a tutta la cittadinanza.

vita di partito

- COMITATO DIRETTIVO FEDERAZIONE... ASSEMBLEE... CORSI INIZIATIVE FEMMINILE E RIFERENDIUM... CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE... CONGRESSO... VITA DI PARTITO NELLA REGIONE... LATINA... FROSINONE... VITERBO... FGCI

Ieri nuovo sciopero dei dipendenti del patronato

Bloccata la refezione nelle scuole

I mille e settecento lavoratori delle scuole effettuano la refezione e il doposcuola, hanno scioperato ieri per 24 ore per ottenere dall'amministrazione comunale interventi atti a risolvere la loro vertenza. Come ex dipendenti del patronato scolastico, infatti, i lavoratori erano passati nei ruoli comunali con apposita delibera, ma la commissione finanze locali del ministero degli interni l'ha bloccata con un gesto non solo dannoso per i dipendenti, ma gravemente lesivo delle autonomie locali.

Delegazione di baraccati al gruppo comunista del Comune

Una delegazione di baraccati che occupano la chiesa di San Giovanni Bosco (a Cinecittà) si è recata ieri mattina nella sede del gruppo comunista capitolino. Il compagno Alessandro, cui i baraccati hanno fatto presente le proprie richieste, ha illustrato le proposte del PCI sull'edilizia economica e popolare.

Il complesso verrebbe venduto

Nuovi interrogativi per Tor di Nona

Il Comune avrebbe venduto o starebbe per vendere gli edifici di Tor di Nona e di via Borgo Pio. L'ipotesi, assai grave, è avanzata in una lettera inviata dalla sezione laziale dell'Istituto Nazionale di Urbanistica ai responsabili capitolini. Nella lettera si afferma che da circa tre mesi il Comune non riscuoterebbe gli affitti degli inquilini degli stabili di proprietà comunale siti in Tor di Nona e in Borgo Pio. Il comportamento del Comune - deduce l'INU - potrebbe stare a significare un passaggio di proprietà già avvenuto o in corso di stipulazione. La proposta fu accettata ma, per responsabilità della giunta, non ha avuto seguito. Proprio in questi giorni, su richiesta del gruppo comunista, dovrebbe riunirsi la commissione competente

La linea Termini - Osteria del Curato

Ancora tre anni per la metropolitana

Bisognerà aspettare ancora almeno tre anni perché la linea «A» della metropolitana, quella che va da Osteria del Curato a Termini, con prosecuzione verso Piazzale Fiaminico e Prati, sia resa completamente operativa. L'apertura del primo tronco (Termini Osteria del Curato) dovrebbe avvenire entro il 1976, per il secondo tratto vi sono invece alcuni problemi a causa di una variante richiesta dal Comune in corrispondenza del ponte sul Tevere. Occorrerà quindi attendere fino al 1977. Il costo della costruzione della sede della linea «A» è totalmente a carico dello stato.

Il nome di Ho Chi Min, mentre i pugni chiusi si levavano in alto, è stato gridato ancora una volta da migliaia di lavoratori, democratici, giovani che gremano ieri sera la basilica di Massenzio, quando il segretario dei giovani comunisti romani ha sollevato dal palco degli oratori un pezzo di lamiera di un B-52 - a forma di aquilone - abbattuto nel cielo di Hanoi.

Nell'aula di genetica

(alle ore 10,30)

Incontro con il vice-rettore dell'Università di Hanoi

Si terrà questa mattina alle ore 10,30, nell'aula di genetica dell'Università di Hanoi Nguyen Dinh Tu e con il segretario della federazione scientifica della RDV Tran Tri.

Inchiesta del SUNIA sulla situazione sanitaria

Nel corso di una conferenza stampa che ha avuto luogo l'altro giorno nella sede dell'INU alla Garbatella, è stata lanciata l'iniziativa per un'inchiesta sulle condizioni igienico-sanitarie del quartiere.

Convegno oggi sulla piccola e media industria

Oggi, alle ore 9,30, avrà luogo all'Hotel Palatino (via Cavour, 213) il convegno regionale del PCI sul ruolo della piccola e media industria per la ripresa economica nel Lazio.